

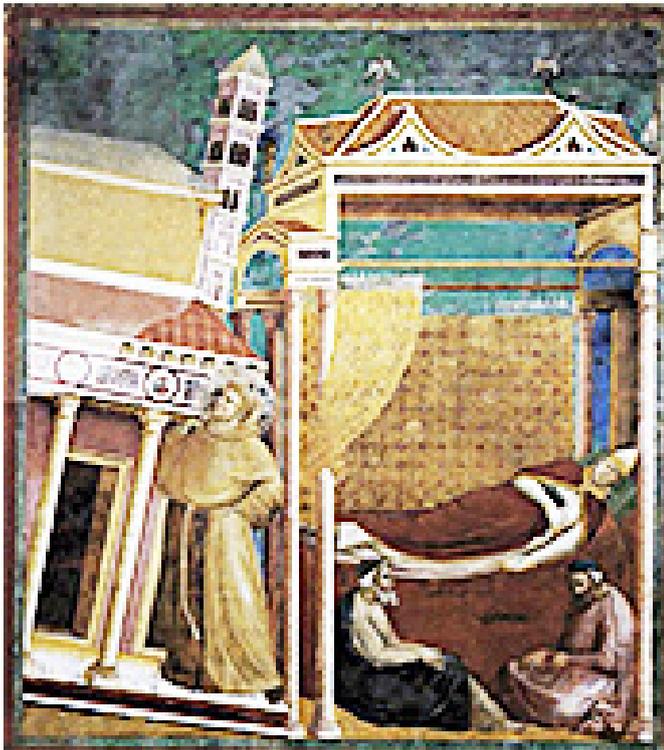


Parliamone 17 marzo 2013

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
33080 Prata di Pordenone (via Roma, 37)

Telefono: 0434 62 00 55 - cel. 349 140 64 18

UN NUOVO PAPA FRANCESCO



Nel sogno di papa Innocenzo III un poverello, Francesco di Assisi, sosteneva la Basilica del Laterano che stava per crollare

Un nome, un programma
Francesco è anche nome di riforma della Chiesa. La vera riforma, quella possibile ed efficace perché non mette in pericolo l'unità e la pace interna. "La mia gente è povera e io sono povero". Un Francesco sul seggio papale non si aspettava. L'abbiamo sempre immaginato e visto negli affreschi ai piedi, in umile e rispettosa reverenza, davanti a Papa Innocenzo o Onorio. Ora invece è nel trono più alto. Tutto il mondo lo guarda ed è ai suoi piedi.

Ma quale trono!?! Egli si china e chiede la benedizione del popolo, prima della sua benedizione invocata sul popolo. Il nome che ha scelto è un presagio un programma. Una scelta chiara di campo, di stile di vita e d'impegno. Tutti sanno chi è Francesco nella e per la Chiesa. Nel suo nome si ritrovano amanti della natura e dell'ambiente, operatori di pace e tutto il mondo della povertà e dell'emarginazione.

San Francesco si convertì incontrando i lebbrosi e oltre alla povertà ebbe il dono di poter fare misericordia, cioè di poter amare con sentimenti vivi e profondi. Nel Testamento afferma che fu il Signore Dio a condurlo tra i lebbrosi: feci con loro "misericordia" - scrive - e "ciò che prima mi sembrava amaro divenne dolce come il miele". Francesco d'Assisi ha un forte legame con il Pontefice romano che egli chiamava semplicemente il signor Papa, e si recò da lui per ottenere l'indulgenza della Porziuncola e l'approvazione della regola per i suoi frati.

Francesco è anche nome di riforma della Chiesa. Questa parola, di cui tanti hanno paura, è stata intesa da Francesco come un compito a lui affidato dal Crocifisso di san Damiano, che gli parlò e gli disse: "Francesco, va', ripara la mia casa che è in rovina". Una parola forte che, ripetuta oggi nel contesto dell'elezione di un nuovo Pontefice romano, suscita risonanze molteplici e pertinenti. La parola del Crocifisso

di san Damiano suona anche più forte e impegnativa di quella usata dal Concilio Vaticano II, ove afferma che la conversione del cuore e la riforma della Chiesa, insieme alla preghiera, sono le condizioni essenziali della vita e dell'unità della Chiesa, anche nella prospettiva dell'unione tra tutti i battezzati.

Nella prospettiva del rinnovamento della Chiesa possiamo anche intravedere la continuità con Benedetto XVI, ispirato a un altro Santo umbro, Benedetto da Norcia, anch'egli per vie diverse, secondo le esigenze di epoche tra loro molto distanti (più di sette secoli di distanza l'uno dall'altro) impegnato a elaborare un modello di vita secondo il Vangelo e a costruire un'Europa cristiana. Il rinnovamento della Chiesa che il movimento originato da Francesco operò all'interno della Chiesa nel segno dell'umiltà e dell'obbedienza è riconosciuto come la vera riforma o meglio il vero tipo di riforma possibile ed efficace perché non mette in pericolo l'unità e la pace interna.

In una dichiarazione del cardinale Bergoglio di qualche tempo fa abbiamo letto: "La mia gente è povera e io sono povero", per spiegare il motivo per cui abitava in un appartamento a Buenos Aires e si preparava la cena

da solo. Leggiamo anche che ai preti raccomandava di tenersi lontani da "quella che De Lubac chiama mondanità spirituale", che significa "mettere al centro se stessi".

La scelta del nome Francesco mi pare anche un segnale di affetto verso Benedetto XVI, ancor più di quanto sarebbe stato se avesse scelto il nome di Benedetto XVII. Sono, infatti, due scelte di novità e di stacco dall'immediato per una dilatazione dell'orizzonte e una ricerca di ciò che è originario, radicato nel solco di una tradizione che continua a dare frutti di vita spirituale e di orientamento pastorale. Sono nomi che varcano i confini degli ordini religiosi, delle Congregazioni e di tutto ciò che sa di recinto chiuso e limitato da cui qualcuno possa sentirsi escluso. Con Francesco è collegato lo "spirito di Assisi" e quell'apertura ai popoli e alle religioni impegnate per la pace. Se Benedetto XVI ha detto che la violenza non è causata dalle religioni ma dalla mancanza della presenza di Dio nella società, nello spirito di Assisi troviamo l'annuncio della pace portato fino oltre i confini della cristianità come è avvenuto nella visita di Francesco al sultano d'Egitto. Tutto ciò e molto altro ancora in nome di un nome, Francesco, che, a Dio piacendo, non sarà stato scelto invano.

V^a Domenica di Quaresima - anno C

Dal Vangelo secondo Giovanni (8,1-11)

In quel tempo Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio.

Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra.

Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù disse: "Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

Commento al Vangelo *(a cura di don Danilo Favro)*

Introduzione

Luca ci racconta il fatto dell'adultera, Scribi e Farisei la pensano lapidata, secondo la legge e sottopongono il caso a Gesù. Lo vogliono mettere alla prova davanti a tanta gente. Condannare o lasciarla libera? Il problema non è per loro, sanno che deve essere condannata. Il problema non per Gesù, Egli l'ha già perdonata nel suo cuore. Il problema eventualmente è per la gente, formata all'insegnamento della legge e nello stesso tempo piena di ammirazione per le proposte del Maestro di Nazareth. Mi piace leggere il brano filtrandolo attraverso il cuore.

Il cuore della donna

Chissà come si sarà sentita in mezzo a tutta quella gente, smascherata nel suo peccato. Tanta vergogna e tanta paura di una condanna tremenda, la lapidazione. Eppure nel suo cuore era spuntata una luce, capisce il suo sbaglio tremendo; vorrebbe iniziare una riabilitazione. In fondo cerca una mano che si tende verso di lei; cerca qualcuno che la sappia capire. Speranze vane? Forse no! È con questo animo che segue lo scontro di Gesù con i suoi avversari. Lo vede scrivere nella polvere del suolo: lì legge il suo perdono. Gesù è quella persona che lei cerca e vuole incontrare. La sua non è solo paura, ma bisogno di vita serena, libera, al sole del giorno.

Il cuore di Gesù

Gesù guarda quella donna prostrata ai suoi piedi, in mezzo ad una folla di curiosi e mani puntate contro di lei. Gesù legge nel suo cuore. Scorge questo desiderio di essere diversa da come la vita l'ha degradata. Lo sguardo di Gesù è quello del buon pastore, alla ricerca della pecorella smarrita ed è felice quando avverte il belato flebile risuonare nella notte. È lo sguardo del papà che ha atteso il figlio che s'era allontanato da casa. È il cuore di Gesù che corre incontro alla Samaritana al pozzo di Sicar, a Zaccheo che vuole vederlo dall'alto dell'albero, alla peccatrice che gli laverà i piedi con le lacrime e glieli asciugherà con i lunghi capelli. È il cuore di Gesù e quando si dice questo si dice tutto, perché in quel cuore c'è tutto il vangelo; il cuore misericordioso di Gesù, mistero di amore e di compassione!

Il cuore degli scribi e dei farisei

Quanto sono lontani dal dramma di quella donna. La vedono solo come occasione per mettere alla prova Gesù su un argomento delicato e pericoloso secondo la nostra legge, deve morire. Proprio su lei vogliono giocare il loro astio verso Gesù e trovare motivo per condannarlo. Lei è esclusa dal loro cuore, aperto solo ad una osservanza fredda della tradizione. Però la pietra non la possono tirare perché frenata dal peso che c'è in loro e che Gesù ben conosce e che anche loro conoscono. Se ne andarono uno per uno, capifila gli anziani.

PRIMA CONFESSIONE

Alcune domande

Cos'è la confessione?

E' un incontro con Dio che, attraverso il ministro della Chiesa ti dona il perdono, crea in te un cuore nuovo, mette in te uno Spirito nuovo, perché tu possa viva riconciliato con lui, con te stesso e con gli altri, e diventi a tua volta capace di perdono e di amore al di là di ogni tentazione di sfiducia e di stanchezza».

Confessarsi non significa vuotare il sacco" (la confessione non è uno sfogo psicologico né un incontro consolatorio, o non lo è principalmente), ma è la pace di sentirsi bene "dentro", toccati nel cuore da un amore che sana, che viene dall'alto e ci trasforma.

Confessarsi perché il peccato esiste

Occorre confessarsi, perché il peccato c'è, e non solo è male, ma fa male. Inoltre, se uno crede nell'amore di Dio percepisce come il

peccato sia amore ripiegato su se stesso, ingratitudine di chi risponde all'amore con l'indifferenza e il rifiuto; un rifiuto che ha conseguenze non solo su chi lo vive, ma anche sulla società tutta intera, fino a produrre dei condizionamenti e degli intrecci di egoismi e di violenze che costituiscono delle vere e proprie "strutture di peccato": «Proprio per questo non si deve esitare a sottolineare quanto sia grande la tragedia del peccato e quanto la perdita del senso del peccato – ben diverso dal semplice "senso di colpa" – indebolisca il cuore davanti allo spettacolo del male e alle seduzioni di Satana, l'avversario che cerca di separarci da Dio».

Perché davanti a un sacerdote e non direttamente a Dio?

Dio, scegliendo di inviare suo Figlio nella nostra carne, dimostra di volerci incontrare mediante un

contatto diretto, che passa attraverso i segni e i linguaggi della nostra condizione umana. Come lui è uscito da sé per amore nostro ed è venuto a "toccarci" con la sua carne, così noi siamo chiamati a uscire da noi stessi per amore suo e andare con umiltà e fede da chi può darci il perdono in nome suo con la parola e col gesto. Solo l'assoluzione dei peccati che il sacerdote ti dà nel sacramento può comunicarti la certezza interiore di essere stato veramente perdonato e accolto dal Padre che è nei cieli, perché Cristo ha affidato al ministero della Chiesa il potere di legare e sciogliere, di escludere e di ammettere nella comunità dell'alleanza (cf. Mt 18,17).

È lui che, risorto dalla morte, ha detto agli apostoli: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi" (Gv 20,22s).

AVVISI E ATTIVITA' IN PARROCCHIA

BATTESIMO

Oggi, domenica 17 marzo accogliamo nella nostra comunità cristiana con il sacramento del Battesimo il piccolo Federico De Michieli figlio di Mirko e di Chiara Casetta. A Federico diamo il nostro benvenuto fra noi e l'augurio che possa crescere con la benedizione di Dio.

CENTRO DI ASCOLTO GENITORI - RAGAZZI

Oggi, domenica 17 marzo alle ore 17,00 un i genitori dei ragazzi di II media si riuniranno presso la famiglia Zanette Gian Pietro in via Alessandro Manzoni n. 17/B. E' un'esperienza nuova che ha come obiettivo quello di coinvolgere i genitori

nella formazione cristiana dei figli e che ci auguriamo possa continuare anche in seguito, soprattutto in occasione della Settimana di Spiritualità che si svolgerà in Parrocchia dal 15 al 23 giugno prossimo e che sarà aperta a tutta la popolazione.

SUL BILANCIO FAMILIARE

Organizzato dalla FISM (Federazione Scuole Materne) di Pordenone, **lunedì 18 marzo** alle ore 20.30, si svolgerà presso il Teatro dell'Oratorio un conferenza sulla "Corretta gestione del bilancio familiare". Possono partecipare tutte le persone interessate all'argomento.

GRUPPO MISSIONARIO Il gruppo missionario della Parrocchia si trova in chiesa per l'adorazione mensile, martedì 19 marzo alle ore 20.30.

PARROCCHIA

S. LUCIA - PRATA DI PORDENONE

Tel. e fax **0434 620055**

Sito Web www.parrocchiapratapn.it

www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn

email: parroco@parrocchiapratapn.it

Parroco: don Livio Tonizzo

Tel **0434 620 055** cell. **349 140 64 18**

e-mail: liviotonizzo@libero.it

Il parroco è sempre disponibile per qualsiasi necessità, previa telefonata.

Altri sacerdoti: don Danilo 346 76 31 063
don Giacomo 0434 611 239

Segreteria

La signora Laura Zilli è presente in canonica ogni **Martedì** dalle **9,30** alle **11,30**.

Cell. 347 035 85 82.

E-mail: segreteria@parrocchiapratapn.it

Redazione de "Parliamone"

liviotonizzo@libero.it

Incontri e riunioni - Referente ORATORIO:

sig.ra Paola Padoan

paola.padovan@gmail.com

Riunione Consiglio Affari Economici. Mercoledì 20 marzo alle h. 20,30 si riunisce in Canonica il C.P.A.E. per approvare il bilancio consuntivo esercizio 2012 da inviare poi in Curia.

LECTIO DIVINA: Giovedì 21 marzo ore 20.30: Lectio divina.

VENERDI' VIA CRUCIS

ore 16.30 per i ragazzi

ore 20.00 per tutti.

MOSTRA SULL'EMIGRAZIONE "In viaggio" è il titolo della Mostra Fotografica sull'emigrazione che si svolgerà dal 15 marzo al 7 aprile 2013 presso la Galleria Espositiva. L'inaugurazione avrà luogo venerdì 15 marzo 2013, ore 18.00 presso la sala consiliare di Villa Morosini (sede municipale) - Prata di Pordenone

PATRONATO ACLI. Mercoledì 20 Marzo il Patronato Acli riceve in Oratorio dalle 9.00 alle 12.30.-

PELLEGRINAGGIO A CHIAMPO

La Parrocchia organizza il Pellegrinaggio a Chiampo che avrà luogo sabato 23 marzo 2013. Partenza ore 13.00.

DOMENICA DELLE PALME

Domenica prossima 24 marzo Domenica delle Palme si inizia la Settimana Santa. Si raccomanda a chi ha le piante di ulivo di portare in canonica durante la settimana, i fasci di rami di ulivo per la benedizione e la distribuzione.

SACRA RAPPRESENTAZIONE

Si porta a conoscenza che domenica 24 Marzo alle ore 20.00 presso la chiesa dei Santi Simone e Giuda a Prata di Sopra, sarà messa in scena per il terzo anno la Sacra Rappresentazione della Passione e Morte di Gesù.

AVVISO per i GENITORI dei Bambini di 5 elementare

Carissimi Genitori,

domenica 5 maggio 2013

durante la S. Messa delle ore 10.30 celebriamo, con Voi e con i Vostri Figli, la Festa della "Comunione solenne".

E' una bella opportunità che viene offerta per riscoprire l'importanza dell'Eucaristia domenicale per i Vostri figli e per tutta la Comunità cristiana.

I Vostri figli durante gli incontri di catechismo verranno adeguatamente preparati a quella celebrazione che essi stessi, aiutati dalle catechiste, animeranno con preghiere, canti e curando il momento offertoriale.

Dopo la S. Messa verrà inaugurato il Parco giochi dell'Oratorio che si è arricchito di un nuovo gioco offerto da don Fabrizio De Toni e subito dopo seguirà un rinfresco per tutta la popolazione.

don Livio e le Catechiste

RACCOLTA ALIMENTARI

La Parrocchia, insieme ai catechisti e alle catechiste, promuove una raccolta di generi

ALIMENTI non deperibili

che poi verranno distribuiti dal gruppo Caritas ai più poveri della Parrocchia.

Si invita tutta la Comunità cristiana ed, in particolare i ragazzi delle elementari e delle medie - superiori, a offrire, secondo le proprie possibilità, questo segno di solidarietà durante le SS. Messe delle domeniche di QUARESIMA, portandoli all'altare al momento dell'Offertorio.

OFFERTE PRO CHIESA

Gennaio 2013. NN. € 70; NN € 100,00; NN € 5,000; NN € 10,00; NN. € 10,00; 50° matrim Baseotti Agostino e Silvana € 50,00; NN € 100,00; Vicenzi Angelo € 20,00; Off Peressine € 20; NN. € 20,00; Coltivatori Diretti Festa Ringraziamento € 100,00; In memoria di Zaccarin Angelina € 100,00; NN € 40,00; Truccolo Ines € 50,00; In memoria di De Marchi Rinaldo la famiglia € 400,00; In memoria di De Marchi Rinaldo NN € 10,00; 45° matrimonio di Follador Lino e Angela € 50,00; Off NN € 55,00; In memoria di Vettorello Mio Enzi la famiglia € 300,00; 100° compleanno di Maria Cocito € 120,00; Battesimo di Rosalen Saverio € 100,00; In memoria di De Apollonia Adriano la famiglia € 150,00; Off NN € 20,00; NN. € 30,00;

Febbraio 2013. In memoria di Piccinato Pietro la famiglia € 250,00; In memoria di Celotto Gino la nuora € 100,00; NN € 100,00; Pro Oratorio in memoria di Dal Molin Emanuela la famiglia € 200,00; Pro Chiesa in memoria di Dal Molin Emanuela la famiglia € 200,00; NN € 10,00; 50° ann matrimonio Gobbo Marco e Catto Silvana € 150,00; Fam Vecchies € 30,00; Battesimo Matteo Ferro € 70,00; Battesimo Giovanni Cao € 50,00; Battesimo David Dei Negri € 120,00; NN € 5,00; Pra Caritas NN€ 50,00.

Nei prossimi "Parliamone" verranno pubblicati il bilancio 2012 della Parrocchia e le offerte mensili pro Chiesa e attività parrocchiali

V^a DOMENICA DI QUARESIMA (anno C)
Salterio della I^a Settimana di Quaresima

Lunedì 18 ore 8.30 - Parrocchiale

- + Bruno Martini o. i tuoi cari
- + Giobbe Bortolin o. famiglia
- + Eros Fusari o. moglie e figlia
- + Sebastiano Mazzon -Ann. o. figlia
- + Alla B.V.Maria per la nipote o. la nonna

**Martedì 19 ore 8.30 S. Giuseppe, sposo della B. V. Maria -Solennità
Parrocchiale - Messa e Adorazione**

- + Giuseppe Truccolo o. moglie e figlio
- + Giuseppe o. moglie
- + Piero, Norma e Luigia o. Onorina
- + Giuseppe(Bepi) Piccinin o. nipoti Davide, Luca, Sara e Giulia
- + Giuseppina Bortolin -Ann. o. famiglia
- + Baldassare Lombardo e Pietro Borgolotto o. famiglia
- + Emma, Giovanni Borgolotto e Angela e Francesco Marson o. famiglia
- + Paolo Vecchies o. moglie e figli
- + Agostino Basso o. figlia Bruna
- + Nella e Americo o. Bruna e Rosetta
- + Bruna e defti Cereser e Zaccarin o. Bruna
- + Arnoldo Zecchin e Armida Montecchio o. figlia
- + Giuseppe Rossetto o. moglie e figlie
- + Sante e Rina Gambellin o. parenti
- + Carmela Arman o. parenti
- + Francesco Recchia o. parenti
- +Evelino Pellegrinet e Tortu Nardo o. figli
- +Aurelio Borin o. famiglia

Mercoledì 20 ore 8.30 Parrocchiale

- + Pietro Ugel -Ann. o. moglie e figli

Giovedì 21 ore 8.30 S. Giovanni

- + Odino Meneghel o. moglie
- + Lino e Dosolina Barzan o. figlia e sorella

ore 20.30 Lectio Divina Lc 22,14-23,56 - In sagrestia

Venerdì 22 ore 8.30 S. Simone

- + Walter Zaccarin o. genitori
- + Mariarosa Ciprian o. famiglia
- + Angelina Martin o. nipote Mari
- + Angela e Antonio Bertolo o. nipote Mariucci

ore 16.30 Parrocchiale - Via Crucis per i ragazzi

ore 20.00 Parrocchiale - Via Crucis

Sabato 23 ore 14.30 -17.30 Parrocchiale - Confessioni

ore 17.00 Peressine - Benedizione rami ulivo
+ Giuseppe Vicenzi -Ann. o. famiglia
+ Giuseppe e Tranquilla o. fam. Boer

ore 18.30 Parrocchiale
+ Mario Bellon, Enrico e Giuditta Buttò o. moglie e figli
+ Defti di Rina Balan
+ Angelina Battistin, Costante e Riccardo Piccinin o. Giovanna
+ Adriano De Appolonia e Lino Russolo o. Edda, Anita e fam.
+ Risveglio, Annita e Cesira o. Edda, Anita e fam.
+ Albina Zuccato Diana -Ann. e Attilio Diana o. figlio Vincenzo
+ Gaetano Presot -Ann. o. moglie

Domenica 24 LE PALME ore 8.00 Parrocchiale

+ In onore alla Madonna o. da una mamma
+ Angelo e Caterina Bottecchia o. nipoti
+ Giuseppe Di Giusto e Sergio Burini o. Graziella

ore 9.30 S. Simone - Benedizione rami ulivo
+ Giuseppe Zaccarin e Maria o. figlia Vittorina
+ Albina Zuccato -Ann. e Attilio Diana o. fam. Diana Rino
+ Dina Piccinin o. nipoti

ore 10.30 Parrocchiale - Benedizione rami ulivo partendo dalla canonica
+ Pietro Bortolin o. nipoti Tania, Sabrina e fam.
+ Bruno Bortolin o. moglie e figli
+ Regina Bortolin (Marianna) -Ann. o. nuora e nipote
+ Giovanni, Piero Bortolin e Luigia De Biasi o. Elio e Adelia
+ Maria Sist -Ann. o. sorella Fernanda
+ Manuela Dal Molin o. compagni di classe
+ Rina Gamberin o. famigliari
+ Attilio Bortolin o. moglie

ore 15.00 Apertura 40 ore

ore 18.30 Parrocchiale Chiusura Adorazione e S.Messa
+ In onore alla Madonna
+ Pietro e Ida Ciot o. figlio Giuseppe
+ Ofelia Guerra e Angelo Pietro Santarossa o. figli
+ Attilio Bortolin o. moglie